



Comune di Ornago

PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

Via Santuario 6 – 20876 ORNAGO
c.f. 05827280156 – p.iva 00806390969
tel. 039-628631 - fax 039-6011094
www.comune.ornago.mb.it

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE **N. 22 IN DATA 04/04/2017**

OGGETTO: esame osservazioni, controdeduzioni ed approvazione definitiva "variante 2015" al Piano delle regole del PGT

L'anno 2017, addì quattro del mese di aprile alle ore 20:35 nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte della legislazione vigente, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei sigg.:

	<i>presente</i>	<i>assente</i>
RONCO GIOVANNA	<i>si</i>	
VILLA MARIA GIULIA	<i>si</i>	
ERBA MAURIZIA EMANUELA	<i>si</i>	
CORTESI GIOVANNI	<i>si</i>	
BOFFI PIETRO	<i>si</i>	
FONTANA EMANUELE	<i>si</i>	
VILLA EUGENIO	<i>si</i>	
MARSON GABRIELLA	<i>si</i>	
GARGHENTINI NORMA	<i>si</i>	
SARTI LIVIO SILVANO EDGARDO		<i>si</i>
GALBIATI IVAN	<i>si</i>	
ZANONI ANNA MARIA	<i>si</i>	
BRAMBILLA DARDO CESARE	<i>si</i>	

Presenti 12 Assenti 1

Il Segretario Generale, **Dott. Sandro De Martino**, partecipa alla seduta e provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente del Consiglio Comunale, Maurizia Erba, assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Oggetto: esame osservazioni, controdeduzioni ed approvazione definitiva "variante 2015" al Piano delle regole del PGT

Il Presidente del Consiglio da' lettura dell'art. 78, commi due e quattro, del D.L.vo n. 267/2000 e s. m. ed .i. richiamando tutti i presenti alla precisa osservanza dello stesso.

Dopo alcuni chiarimenti tecnici forniti dal Segretario comunale, l'Assessore Villa Maria Giulia illustra il presente punto all'O.d.G. dando lettura delle osservazioni e delle relative controdeduzioni, allegate al presente atto e commentandole brevemente.

A questo punto

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che

- con delibera n. 31 del 13/10/2016, il consiglio comunale ha adottato una variante al piano delle regole e al piano dei servizi definita "variante 2015";
- gli atti sono stati pubblicati nella segreteria comunale e pubblicati sul sito informatico dell'amministrazione comunale. Del deposito e della precitata pubblicazione è stata fatta pubblicità sul BURL del 9 novembre 2016 e su "il giornale di Vimercate" del giorno 8 novembre 2016;
- gli atti costituenti la variante sono stati altresì trasmessi alla Provincia di Monza e Brianza;
- in seguito al deposito della predetta delibera C.C. n. 31/2016 e dei relativi allegati, sono pervenute n. 8 (otto) osservazioni da parte di privati cittadini, aziende e società ed un'osservazione d'ufficio fatta dall'Ufficio Tecnico Comunale;
- la Provincia di Monza Brianza, con determinazione dirigenziale n. 399 del 21/02/2017, ha espresso, sulla variante in parola, un parere di compatibilità con il PTCP condizionato al recepimento delle prescrizioni e delle indicazioni specificate nella relazione istruttoria allegata alla determinazione medesima;
- l'Ufficio Tecnico Comunale, dopo aver esaminato le osservazioni pervenute, ha predisposto, in collaborazione con lo studio Mazzucchelli – Pozzi – Mazzucchelli, il fascicolo "*parere tecnico in merito alle controdeduzioni alle osservazioni*" (allegato sub "A" alla presente deliberazione); in detto fascicolo, dopo aver sintetizzato il contenuto di ciascuna osservazione, viene formulata la proposta di accogliere, accogliere parzialmente o respingere, l'osservazione medesima;

Tutto ciò premesso,

OSSERVAZIONE N. 1

Il Presidente pone in votazione la proposta di RESPINGERE l'osservazione N. 1, prot. n. 8377 in data 29/12/2016, presentata da Federico Tresoldi.

Dopo l'illustrazione dell'Ass. Villa Maria Giulia

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sulla proposta di respingere l'osservazione, con il seguente esito di votazione espresso nei modi e forme di legge:

Voti favorevoli: 12, astenuti: --, contrari: --

DELIBERA

Di respingere l'osservazione n. 1

OSSERVAZIONE N. 2

Il Presidente pone in votazione la proposta di ACCOGLIERE PARZIALMENTE l'osservazione n. 2, prot. n. 8406, in data 30 dicembre 2016, presentata da Natale Gabellini, così come indicato nell'allegato fascicolo "*parere tecnico in merito alle controdeduzioni alle osservazioni*".

Dopo l'illustrazione dell'Ass. Villa Maria Giulia

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sulla proposta di accogliere parzialmente l'osservazione, con il seguente esito di votazione espresso nei modi e forme di legge:

Voti favorevoli: 8, astenuti: 1 (Fontana), contrari: 3 (Galbiati, Zanoni e Brambilla)

DELIBERA

Di accogliere parzialmente l'osservazione n. 2

OSSERVAZIONE N. 3

Il Presidente pone in votazione la proposta di ACCOGLIERE PARZIALMENTE l'osservazione n. 3, prot. n. 8407, in data 30 dicembre 2016, presentata da Cristiano Monzani Giovanni, così come indicato nell'allegato fascicolo "*parere tecnico in merito alle controdeduzioni alle osservazioni*".

Dopo l'illustrazione dell'Ass. Villa Maria Giulia

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sulla proposta di accogliere parzialmente l'osservazione, con il seguente esito di votazione espresso nei modi e forme di legge:

Voti favorevoli: 12, astenuti: --, contrari: --

DELIBERA

Di accogliere parzialmente l'osservazione n. 3

OSSERVAZIONE N. 4

Il Presidente pone in votazione la proposta di RESPINGERE l'osservazione n. 4, prot. n. 3, in data 2 gennaio 2017, presentata da firmatari diversi.

Dopo l'illustrazione dell'Ass. Villa Maria Giulia e dopo ampia discussione alla quale hanno partecipato i seguenti consiglieri di cui sinteticamente si riporta quanto esposto:

Consigliere Brambilla: Ritengo che trasferire un'area perché c'è una richiesta non è una cosa da fare; sembra quasi che si operi su commissione dietro un'imbeccata particolare e spinti da qualcuno. Inoltre, è assolutamente contraddittorio rispetto alle vostre scelte pianificatorie. Credo che sia una cosa abbastanza grave anche perché non esiste una vera e propria proposta formale. Ci saranno esigenze ma non mi pare che vi siano bisogni. Non escludo che qualcuno

degli osservanti faccia ricorsi o denunce. Oltre tutto mi pare che siamo di fronte alla riproposizione di questioni già avanzate; la soluzione non è necessaria e l'assenza di una richiesta ufficiale lo dimostra. E' davvero una cosa fuori da ogni logica modificare il Piano delle regole per un interesse particolare. Ci tengo a sottolineare che dovete assumervi la responsabilità esclusiva di quello che state facendo.

Ass. Fontana: Preciso che parliamo di un'area in cui, potenzialmente, si potrebbe trasferire un altro esercizio già esistente e in un contesto più ampio e meglio utilizzabile. Ritengo che sia un'opzione positiva e che non va contro nessuno. La discussione, poi, è stata ampia ed approfondita già in sede di adozione della variante.

Ass. Villa M.G.: Mi preoccupa davvero molto questa affermazione di interesse particolare. Si valutano idee e proposte da parte di tutti ma l'ipotesi dell'insediamento di un'attività commerciale è successiva al documento di programmazione. E' dovere dell'Amministrazione di ascoltare e valutare le proposte di tutti e poi è necessario e doveroso compiere scelte in considerazione dell'interesse pubblico dei cittadini e non certo per quello individuale del singolo. Ciò è dimostrato dal fatto che l'eventuale trasferimento è subordinato ad una serie di opere ed interventi, onerosi e costosi, da eseguire nell'interesse dei cittadini e della collettività da parte del singolo operatore economico.

Consigliere Boffi: E' un'operazione da vedere sotto tanti aspetti. E' stata oggetto di attenta ed approfondita riflessione del nostro gruppo. Anche le osservazioni del Consigliere Brambilla sono state considerate. Preciso che però, tale azione è assolutamente trasparente e lineare con quanto definito dalla normativa regionale (adottata da una parte politica anche vicina al Consigliere Brambilla) e che mette alla base della pianificazione urbanistica il dialogo e la negoziazione con i privati. Quindi, è questo quello che ha fatto l'Amministrazione comunale dando attuazione ai dettami della legge regionale e compiendo delle scelte per la cura dell'interesse pubblico. E' falso dire che cambiamo idea e che facciamo costruire dove non volevamo che fosse fatto. Vengono assicurate opere ed interventi che tutelano gli interessi del Comune di Ornago in un contesto che mira a continuare a fornire un servizio per i cittadini, con vantaggi quale contropartita dell'operazione, che sistemano il territorio e rimangono sullo stesso. E' un obbligo valutare questa proposta e ritenerla meritevole. Ed è lecita la preoccupazione degli altri esercizi commerciali ma con impegno ed investimento sulle proprie risorse e capacità, non risentiranno certo di un'eventuale nuova struttura. Penso che non vi è nessuna forma di concorrenza sleale o addirittura fatale.

Il Sindaco: Ritengo che tutti i punti siano stati toccati e vi è poco da aggiungere. Personalmente, mi ritengo molto offesa dal fatto che qualcuno possa pensare, anche solo lontanamente, che l'Amministrazione Comunale sia spinta da un interesse particolare.

Consigliere Brambilla: Noi siamo favorevoli all'osservazione presentata. Va bene valutare la complessità della situazione in funzione della proposta avanzata ma mi viene da pensare che se tutti quanti questi commercianti hanno proposto l'osservazione, ci devono esser elementi di rilievo. E poi non riesco a capire quale sforzo bisogna chiedere ai commercianti, anche fantasioso, per affrontare la situazione. Mi sembra difficile condividere questa visione per cui non ci saranno conseguenze negative per gli altri esercizi commerciali. Già ci sono tanti negozi vuoti e quindi che bisogno c'è di permetterne altri: non ce n'è bisogno e ad Ornago non serve. Si sposta dal Centro del paese una struttura e si va contro lo strumento di pianificazione urbanistica. Forse è positivo sentire tutte le idee e proposte ma mi sembra comunque non corretto adottare una soluzione che appare come un vestito tagliato su misura solo per qualcuno. Non è il modo migliore per gestire, in maniera trasparente, la situazione.

Assessore Villa M.G.: Per ulteriore chiarezza non stiamo trattando di una nuova struttura di vendita, in aggiunta a quelle esistenti, ma solo di un'eventuale spostamento di una già esistente

Consigliere Boffi: Siamo per respingere l'osservazione e non vediamo assolutamente nulla di scandaloso nel proseguire quanto già avviato che è frutto di una visione complessiva che cerca di cogliere e coniugare le esigenze di tutti, anche degli osservanti, assicurando la cura degli interessi pubblici.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sulla proposta di respingere l'osservazione, con il seguente esito di votazione espresso nei modi e forme di legge:

Voti favorevoli: 9, astenuti: --, contrari: 3 (Zanoni, Galbiati e Brambilla)

DELIBERA

Di respingere l'osservazione n. 4

OSSERVAZIONE N. 5

Il Presidente pone in votazione la proposta di ACCOGLIERE l'osservazione n. 5, prot. n. 47, in data 5 gennaio 2017, presentata da Giancarlo Vismara, così come indicato nell'allegato fascicolo "*parere tecnico in merito alle controdeduzioni alle osservazioni*".

Dopo l'illustrazione dell'Ass. Villa Maria Giulia che sottolinea che si tratta di correzioni di errori materiali,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sulla proposta di accogliere l'osservazione, con il seguente esito di votazione espresso nei modi e forme di legge:

Voti favorevoli: 12, astenuti: --, contrari: --

DELIBERA

Di accogliere l'osservazione n. 5

OSSERVAZIONE N. 6

Il Presidente pone in votazione la proposta di ACCOGLIERE l'osservazione n. 6, prot. n. 48, in data 5 gennaio 2017, presentata da Galliani Basilio e Terzoli Lidia, così come indicato nell'allegato fascicolo "*parere tecnico in merito alle controdeduzioni alle osservazioni*".

Dopo l'illustrazione dell'Ass. Villa Maria Giulia e dopo ampia discussione alla quale hanno partecipato i seguenti consiglieri di cui sinteticamente si riporta quanto esposto,

Consigliere Galbiati: Le motivazioni?

Ass. Villa Maria Giulia: E' stato un inquadramento errato che si è trascinato negli anni ed che adesso è emerso

Consigliere Boffi: L'inquadramento in T2 permette e consente di realizzare qualcosa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sulla proposta di accogliere l'osservazione, con il seguente esito di votazione espresso nei modi e forme di legge:

Voti favorevoli: 12, astenuti: --, contrari: --

DELIBERA

Di accogliere l'osservazione n. 6

OSSERVAZIONE N. 7

Il Presidente pone in votazione la proposta di RESPINGERE l'osservazione n. 7, prot. n. 55, in data 5 gennaio 2017, presentata da Angiolo Giornelli
Dopo l'illustrazione dell'Ass. Villa Maria Giulia (che sottolinea che l'osservazione dei privati contrasta con il PTPC e, conseguentemente, con il PGT che lo deve recepire) e dopo ampia discussione alla quale hanno partecipato i seguenti consiglieri di cui sinteticamente si riporta quanto esposto,

Consigliere Boffi: Vi son altri richieste? E sono state trattate? Anche con la Provincia

Ass. Villa Maria Giulia: Sono state considerate come tutte quelle presentate e, in questo caso, anche con contatti con la Provincia. Come per gli altri casi, la discussione è andata avanti e, nella circostanza concreta, non è accoglibile in quanto è in contrasto con gli strumenti pianificatori in vigore.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sulla proposta di respingere l'osservazione, con il seguente esito di votazione espresso nei modi e forme di legge:

Voti favorevoli: 12, astenuti: --, contrari: --

DELIBERA

Di respingere l'osservazione n. 7

OSSERVAZIONE N. 8

Il Presidente pone in votazione la proposta di RESPINGERE l'osservazione n. 8, prot. n. 61, in data 9 gennaio 2017, presentata da Brivaplast Italy srl
Dopo l'illustrazione dell'Ass. Villa Maria Giulia (che sottolinea che l'osservazione contrasta con le statuizioni del reticolo idrico minore) e dopo ampia discussione alla quale hanno partecipato i seguenti consiglieri di cui sinteticamente si riporta quanto esposto,

Consigliere Brambilla: Vi inviterei anche qui, come avete fatto per altre situazioni, a mettere in campo tutte le vostre capacità e risorse per trovare una soluzione che aiuti l'attività di impresa e che possa portare posti di lavoro.

Ass. Villa Maria Giulia: Certo e lo facciamo sempre ma non possiamo andare contro le norme.

Consigliere Boffi: Ritengo che vi possano essere soluzioni tecniche e pratiche che, in conformità alle norme, possano assicurare una soluzione. Mi pare un'osservazione un po' strana

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sulla proposta di respingere l'osservazione, con il seguente esito di votazione espresso nei modi e forme di legge:

Voti favorevoli: 12, astenuti: --, contrari: --

DELIBERA

Di respingere l'osservazione n. 8

OSSERVAZIONE N. 9

Il Presidente pone in votazione la proposta di ACCOGLIERE l'osservazione n. 9, prot. n. 2096, presentata dall'ufficio tecnico comunale, così come indicato nell'allegato fascicolo "*parere tecnico in merito alle controdeduzioni alle osservazioni*".

Dopo l'illustrazione dell'Ass. Villa Maria Giulia (che sottolinea che l'osservazione è stata fatta dall'Ufficio Tecnico) e dopo ampia discussione alla quale hanno partecipato i seguenti consiglieri di cui sinteticamente si riporta quanto esposto,

Consigliere Galbiati: Chiedo su una voce specifica degli edifici agricoli qualche chiarimento.

Ass. Villa Maria Giulia: Si tratta dei cd. "casotti" di campagna per i quali non vi può essere un recupero di tipo residenziale se non per quelli già esistenti, inseriti in attività agricole e già adibiti a tale fine. In questa maniera si evita di una proliferazione di tali manufatti per altre finalità e per i quali, quindi, non è consentita la trasformazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sulla proposta di accogliere l'osservazione, con il seguente esito di votazione espresso nei modi e forme di legge:

Voti favorevoli: 12, astenuti: --, contrari: --

DELIBERA

Di accogliere l'osservazione n. 9

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi esposti in precedenza;

VISTA la Legge urbanistica 17/08/1942 n. 1150 e s.m.i. e la Legge regionale n. 12/2005 e s.m.i.;

VISTO il vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e lo Statuto Comunale;

VISTO l'allegato parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il parere di compatibilità espresso dalla Provincia di Monza e Brianza in data 10.02.2017, approvato con determinazione n. 399 del 21.02.2017 del dirigente del Settore Complesso della Provincia di Monza e Brianza e dato atto che nel precitato parere non si ravvisano elementi di incompatibilità della variante in argomento e le previsioni prevalenti del PTCP a condizione che vengano apportate alcune modifiche, contenute nell'allegato "A" "*parere tecnico in merito alle controdeduzioni alle osservazioni*";

Con il seguito esito di votazione espresso nei modi e forme di legge:

Voti favorevoli: 9, astenuti: 3 (Brambilla, Galbiati e Zanoni), contrari: --

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa e qui integralmente richiamati:

1. Di controdedurre alle osservazioni presentate alla variante al piano delle regole e al piano dei servizi denominata "variante 2015", adottata con propria precedente deliberazione n. 31/2016 così come dettagliatamente esplicitato nel documento "*parere tecnico in merito alle controdeduzioni alle osservazioni*" allegato sub. "A", quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di prendere atto della proposta delle modifiche richieste nel parere di compatibilità della Provincia Monza e Brianza così come contenuta nell'allegato "A" di cui al punto precedente;
3. Di approvare in via definitiva, ai sensi dell'art. 13 comma 7 della Legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i., la variante al piano delle regole e al piano dei servizi denominata "variante 2015", adottata con propria precedente deliberazione n. 31/2016, nel testo risultante a seguito delle modifiche approvate da quest'aula in sede di accoglimento e parziale accoglimento delle osservazioni, demandando al responsabile dell'area gestione e pianificazione del territorio il formale recepimento delle predette modifiche negli elaborati grafici e testuali;
4. Di dare avvio al procedimento di aggiornamento dello studio inerente la componente geologica e sismica;
5. Di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 10, della L.r. n. 12/2005 e s.m.i., gli atti del PGT approvati sono depositati presso la segreteria comunale e inviati per conoscenza alla Provincia di Monza e Brianza ed a Regione Lombardia;
6. Di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11, della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., gli atti del PGT acquistano efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul BURL;

Con separata ed ulteriore votazione, resa nei modi e forme di legge, dal seguente esito:

Voti favorevoli: 9, astenuti: 3 (Brambilla, Galbiati e Zanoni), contrari: --

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ex art. 134, ultimo comma, del D.L.vo n° 267 del 18/08/2000, attesa l'urgenza di provvedere.

La seduta si chiude alle ore 23,35.

Comune di Ornago
Provincia di Monza e Brianza

Allegato pareri

Oggetto: esame osservazioni, controdeduzioni ed approvazione definitiva "variante 2015" al Piano delle regole del PGT

Vista la proposta di deliberazione in oggetto emarginata, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica, il sottoindicato responsabile esprime il proprio parere favorevole

31/03/2017

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Dott. Francesco Intini

Oggetto: esame osservazioni, controdeduzioni ed approvazione definitiva "variante 2015" al Piano delle regole del PGT

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio Comunale
Maurizia Erba

Il Segretario Generale
Dott. Sandro De Martino

PUBBLICAZIONE

Del presente atto deliberativo viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

11/04/2017

Il Segretario Generale
Dott. Sandro De Martino

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto di legge

in data _____

Rep. di pubblicazione n. _____/ _____

Li,

Il Segretario Generale
Dott. Sandro De Martino